



Comune di Sorbolo Mezzani



Piazza Libertà, 1 – 43058 Sorbolo Mezzani (PR)
C.F./P.IVA: 02888920341

COPIA

DETERMINAZIONE N. 68 DEL 03-02-2020

OGGETTO: LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA RETE IDRICA DI DISTRIBUZIONE ALL'INTERNO DEL COMPLESSO CIMITERIALE DI SORBOLO E DELLA RETE IDRICA DI ALIMENTAZIONE DEGLI IDRANTI DISLOCATI NELL'ATTIGUO CENTRO DI RACCOLTA. INCARICO PROFESSIONALE PER IL COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 89, COMMA 1, LETTERE E) E F), DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I. AFFIDAMENTO DIRETTO, IMPEGNO DI SPESA ED APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO (ARCH. MARCO GASPARINI).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico

PREMESSO che:

- con legge regionale 5 dicembre 2018, n. 18, rubricata *Istituzione del Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei Comuni di Mezzani e Sorbolo nella Provincia di Parma*, pubblicata in data 05.12.2018 sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n. 380, è stato istituito, con decorrenza 01.01.2019, il nuovo Comune di Sorbolo Mezzani, nato dalla fusione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, della predetta legge regionale 18/2018, il Comune di Sorbolo Mezzani subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti Comuni di Mezzani e Sorbolo, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 24 del 1996;
- inoltre, con delibere assunte dai rispettivi Consigli Comunali n. 40 del 29/11/2018 e n. 34 in pari data, recepite dall'Unione Bassa Est Parmense con delibera di Consiglio n. 57 del 30/11/2018, i Comuni di Sorbolo e Mezzani hanno provveduto a revocare, con decorrenza 01/01/2019, il trasferimento all'Unione Bassa Est Parmense delle funzioni fondamentali (ex art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 e s.m.i.) esercitate solo per gli stessi due Comuni di Sorbolo e Mezzani, compresa quella relativa ai servizi necroscopici e cimiteriali, la quale pertanto dal 1° gennaio 2019 rientra nella competenza del Comune di Sorbolo Mezzani;
- l'art. 3, comma 4, della citata legge regionale 18/2018, dispone che i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale, ivi compresi gli strumenti urbanistici, dei Comuni di Mezzani e Sorbolo restano in vigore, in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 24 del 1996, sino a quando non vi provveda il Comune di Sorbolo Mezzani;
- lo Statuto del Comune di Sorbolo, in mancanza di uno statuto provvisorio e sino all'approvazione del

nuovo, si applica al Comune di Sorbolo Mezzani, ai sensi dell'art. 1, comma 124, lett. c), della legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTO il Provvedimento del Sindaco n. 37 del 07.10.2019 con cui il sottoscritto Ing. Valter Bertozzi è stato temporaneamente nominato responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico;

VISTO il vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTI i regolamenti dei controlli interni approvati, ai sensi dell'art. 147 TUEL, rispettivamente dal Comune di Sorbolo, con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 11/02/2013, esecutiva ai sensi di legge e dal Comune di Mezzani, con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 24/01/2013, esecutiva ai sensi di legge, applicantesi al Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTA la deliberazione consiliare n. 86 del 17/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 e del Bilancio 2020/2022";

VISTA la deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 56 in data 11.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019;

VISTA la deliberazione del Commissario Prefettizio assunta con i poteri della giunta n. 16 del 31.01.2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021;

DATO ATTO che per l'adozione del presente provvedimento non si riscontrano motivi di incompatibilità ai sensi dell'art. 3 e 14 del DPR 16.06.2013, n. 62;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

EVIDENZIATO che in data 19.11.2019 è stata rilevata una perdita idrica occulta per rottura della tubazione a valle del contatore ubicato all'interno del complesso cimiteriale di Sorbolo;

RILEVATO che, conseguentemente, si è proceduto alla ricerca del guasto a seguito della quale è emerso che la rete idrica di distribuzione all'interno del complesso cimiteriale di Sorbolo, nonché di alimentazione degli idranti dislocati nell'attiguo centro di raccolta, si trova in pessimo stato di conservazione;

DATO ATTO che, quindi, si rende opportuno sostituire completamente sia la rete idrica di distribuzione all'interno del complesso cimiteriale, sia quella di alimentazione degli idranti dislocati nel centro di raccolta;

CONSIDERATO, pertanto, che si è reso necessario procedere al dimensionamento delle condotte con l'indicazione delle relative specifiche tecniche, inerente l'intervento in narrativa;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n° 697 in data 19.11.2019, esecutiva, con la quale, tra l'altro:

- si è conferito all'Ing. Filippo Borrini, iscritto all'Ordine dei Ingegneri della Provincia di Parma al n°

2109, in nome e per conto dello “Studio Nocera s.r.l.”, con sede in Parma - Via Robert Koch n° 10, Partita I.V.A. 02533210346, l’incarico professionale per il dimensionamento delle condotte con indicazione delle specifiche tecniche e per l’assistenza tecnica alla direzione lavori, relativamente all’intervento di rifacimento della rete idrica di distribuzione all’interno del complesso cimiteriale di Sorbolo e della rete idrica di alimentazione degli idranti dislocati nell’attiguo centro di raccolta, per il corrispettivo di euro 850,00, oltre ad euro 34,00 per C.P. al 4% ed euro 194,48 per I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 1.078,48;

- si è impegnata la somma di euro 1.078,48 (di cui euro 850,00 per onorario, euro 34,00 per C.P. al 4%, euro 194,48 per I.V.A. al 22%) per l’incarico professionale in questione;

- si è imputata la spesa complessiva di euro 1.078,48 alla Missione 01 - Programma 0105 - Capitolo/Art. 36001/6 “Spese per incarichi” del bilancio e del piano esecutivo corrente;

VISTO il progetto di rifacimento della rete idrica di distribuzione all’interno del complesso cimiteriale di Sorbolo e della rete idrica di alimentazione degli idranti dislocati nell’attiguo centro di raccolta, redatto nel mese di Dicembre 2019 dall’Ing. Filippo Borrini in nome e per conto dello “Studio Nocera s.r.l.” di Parma, acquisito agli atti in data 05.12.2019 al n° 14618 di protocollo;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n° 772 in data 10.12.2019, esecutiva, con la quale, tra l’altro:

- si è approvato l’intervento di rifacimento della rete idrica di distribuzione all’interno del complesso cimiteriale di Sorbolo e della rete idrica di alimentazione degli idranti dislocati nell’attiguo centro di raccolta, come da progetto redatto nel mese di Dicembre 2019 dall’Ing. Filippo Borrini in nome e per conto dello “Studio Nocera s.r.l.” di Parma;

- si sono affidati, mediante affidamento diretto, i lavori di cui al precedente punto all’Impresa “Parma Scavi s.r.l.” con sede in Parma - Via La Spezia n° 218 - Partita I.V.A. 02625760349, per un corrispettivo complessivo di euro 27.600,00, oltre ad euro 1.000,00 per oneri per la sicurezza, per un totale di euro 28.600,00, oltre ad euro 6.292,00 per I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 34.892,00;

- si è dato atto dei seguenti codici:

Codice Unico di Progetto (CUP): J66H19000110004

Codice Identificativo Gara (CIG): Z612B64043;

- si è impegnata la somma di euro 28.600,00, oltre ad euro 6.292,00 per I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 34.892,00, per i lavori di rifacimento della rete idrica all’interno del cimitero di Sorbolo e della rete idrica di alimentazione degli idranti del centro di raccolta;

- si è imputata la spesa complessiva di euro 34.892,00 alla Missione 12 - Programma 12.09 - Capitolo/Art. 680001/1 “Ampliamento e manutenzione straordinaria cimiteri” - Imp. 938/2019 del bilancio e del piano esecutivo di gestione corrente, finanziato mediante oneri di costruzione;

VISTO l’atto di affidamento stipulato con l’Impresa “Parma Scavi s.r.l.” di Parma in data 31.12.2019 - Prot. n° 15755;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n° 67 in data 03.02.2020, esecutiva, con la quale, tra l’altro:

- si è autorizzata l’Impresa “Parma Scavi s.r.l.” con sede in Parma - Via La Spezia n° 218, affidataria dei lavori di rifacimento della rete idrica di distribuzione all’interno del complesso cimiteriale di Sorbolo e della rete idrica di alimentazione degli idranti dislocati nell’attiguo centro di raccolta, a subappaltare alla Ditta “Idrotec di Bordini Paolo”, con sede in Sorbolo Parma (PR) - Via Trento n° 34, Codice Fiscale BRDPLA69C16G337R - Partita I.V.A. 01778970341, lavori di installazione degli impianti idraulici, per un importo complessivo pari ad euro 8.520,00, (di cui euro 500,00 per oneri della sicurezza), importo al netto del ribasso praticato dal subappaltatore sui prezzi di aggiudicazione;

- di dare atto che, ai sensi dell’art. 105, comma 13, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la stazione appaltante dovrà corrispondere direttamente alla Ditta subappaltatrice “Idrotec di Bordini

Paolo” di Sorbolo Parma (PR) l’importo dovuto per le prestazioni dalla stessa eseguite;

EVIDENZIATO che a seguito dell’autorizzazione al subappalto rilasciata con la sopra-citata determinazione del Responsabile del Servizio n° 67 in data 03.02.2020, si rende necessario procedere alla designazione del Coordinatore per la sicurezza, ai sensi dell’art. 90, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81:

- comma 3 “Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l’impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all’affidamento dell’incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.”;

- comma 4 “Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell’affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l’esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all’articolo 98.”;

DATO ATTO che l’Ufficio di Progettazione e Direzione Lavori dell’Ente non ha, al momento, personale con le necessarie abilitazioni per l’espletamento dell’incarico di coordinamento in materia di sicurezza;

DATO ATTO, pertanto, che ricorrono le condizioni per procedere all’affidamento dell’incarico di cui sopra ad un professionista esterno, in possesso dei requisiti per assumere e svolgere tale servizio;

VISTO il nuovo Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ed in particolare:

- il comma 1 dell’art. 30 “Principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni”;

- i commi 1 e 2, lettera a), dell’art. 36 “Contratti sotto soglia”, rispettivamente:

“1. L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all’articolo 50.”

“2. ... le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”

VISTE le linee guida emanate da ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria” ed in particolare il punto 1.3.1, le quali stabiliscono che gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall’art. 31, comma 8, del Codice e che il ribasso sull’importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l’operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso;

VISTI:

- l’art. 1 comma 502, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 che consente alle Pubbliche Amministrazioni, per gli acquisti di importo inferiori ad € 1.000,00, la possibilità di effettuare acquisti senza il necessario ricorso al MEPA;

- l’art. 1, comma 130, della legge n.145/2018 prevede l’innalzamento, da 1.000 euro a 5.000 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi con estensione della deroga all’obbligo di preventivo utilizzo del MEPA e degli altri strumenti elettronici e all’obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica di cui all’art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO pertanto di procedere all'acquisizione del servizio mediante ricorso al libero mercato;

VISTO l'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che dispone la trasmissione alla competente sezione di controllo della Corte dei conti gli incarichi di studio e di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione e gli atti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza di importo superiore a 5.000 euro;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle autonomie - del 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006, secondo cui la menzionata disciplina, recata dalla legge finanziaria 2006, ha abrogato per evidenti motivi di incompatibilità, l'art. 1, commi 11 e 42, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo - 14 marzo 2008, n. 8, recante "linee di indirizzo e criteri interpretativi dell'art. 3, commi 54-57, L. 244/2007, in materia di regolamenti degli enti locali per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza";

DATO ATTO che l'incarico di cui alla presente determinazione non soggiace all'applicazione dell'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005 n° 266, in quanto trattasi di incarico afferente il coordinamento della sicurezza;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo - 15 febbraio 2005, n. 6, recante "linee di indirizzo e criteri interpretativi in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza", costituente tuttora idonea ricognizione delle fattispecie rientranti nelle categorie degli incarichi anzidetti, che vi esclude la prestazione di cui trattasi, in quanto prestazione di servizi, non comportante, inoltre, l'instaurazione di rapporto di collaborazione;

VISTO il D.Lgs. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010 ed in particolare l'art. 6, comma 7, inerente i limiti di spesa per gli incarichi di studi e consulenza, non applicantesi nella fattispecie;

DATO ATTO che per l'espletamento dell'incarico per il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettere e) e f), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i., è stato interpellato l'Arch. Marco Gasparini, con studio in Parma - Via La Spezia n° 90, Tecnico di fiducia dell'Amministrazione;

VISTA l'immediata disponibilità ad eseguire la prestazione professionale in narrativa da parte dell'Arch. Marco Gasparini di Parma e la relativa offerta economica pervenuta agli atti in data 03.02.2020, che prevede un corrispettivo di euro 700,00, oltre ad euro 28,00 per cassa di previdenza al 4% ed euro 160,16 per I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 888,16;

VISTO il curriculum professionale del Professionista interpellato, dal quale si evince il possesso dei titoli prescritti, le necessarie esperienze e capacità professionali per assumere tale incarico;

DATO ATTO che si prescinde dall'acquisizione di due preventivi in quanto la congruità del preventivo di parcella sopra riportato è immediatamente evincibile dall'importo offerto in relazione alle prestazioni da effettuare, senza necessità di termini di raffronto;

DATO ATTO che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore a 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere motivatamente all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 comma 8 e 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

DATO ATTO che l'Arch. Marco Gasparini ha dichiarato la propria regolarità contributiva mediante

dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, rilasciata in data 03.02.2020;

RITENUTO, pertanto, di affidare la prestazione professionale in oggetto all'Arch. Marco Gasparini di Parma, che possiede le necessarie esperienze e capacità professionali per assumere tale incarico, come risulta dal curriculum professionale in atti;

RILEVATO che tale spesa si renderà esigibile nel corso dell'anno 2020;

DATO ATTO che è pertanto necessario conferire l'incarico in oggetto, alle condizioni stabilite nello schema di disciplinare di incarico;

VISTO lo schema di disciplinare da stipulare con il soggetto affidatario del servizio tecnico in oggetto, predisposto dal Servizio scrivente, contenente le norme contrattuali vevolevoli tra questa stazione appaltante ed il professionista, il quale viene allegato alla presente determinazione sotto la lettera "A" per la sua approvazione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 l'operatore economico, sottoscrivendo il disciplinare allegato attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

ATTESO che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento;

DATO ATTO che il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo al servizio per il coordinamento della sicurezza, necessario ai fini degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex Legge 136/2010, e s.m.i., è il seguente: Z622BED6BE;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le disposizioni recate dall'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 03.08.2009, n. 102, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

RICHIAMATI i principi di ragionevolezza, economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza che reggono l'attività della pubblica amministrazione di cui all'art. 1 della L. 241/1990;

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n° 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 recante Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11

novembre 2011, n. 180;

VISTO il d. lgs. 14 marzo 2013 nr. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato con d. lgs. 97/2016;

VISTI gli artt. 107, comma 3, e 109, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgt. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli artt. 183 e 184 del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. di conferire all'Arch. Marco Gasparini, con studio in Parma - Via La Spezia n° 90, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Parma con posizione n° 1190, C.F.: GSPMRC79H22L020T, Partita I.V.A.: 02735110344, l'incarico di prestazione d'opera professionale per il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettere e) e f), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i., relativamente ai lavori di rifacimento della rete idrica di distribuzione all'interno del complesso cimiteriale di Sorbolo e della rete idrica di alimentazione degli idranti dislocati nell'attiguo centro di raccolta, per il corrispettivo di euro 700,00, oltre ad euro 28,00 per cassa di previdenza al 4% ed euro 160,16 per I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 888,16, secondo le clausole e le condizioni di cui al disciplinare allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;
2. di far constare che l'incarico conferito con la presente determinazione esula dal campo d'applicazione dell'art. 3, commi 54 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.;
3. di dare atto, inoltre, che l'incarico non soggiace, per materia e per valore, alla disciplina di cui all'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
4. di stipulare il disciplinare mediante scrittura privata, ai sensi degli artt. 107, comma 3, e 109, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. di autorizzare la liquidazione del compenso dovuto secondo le modalità stabilite nel disciplinare di incarico, previa presentazione di regolare nota debitamente vistata dal Responsabile del procedimento competente;
6. di mandare al responsabile del procedimento gli adempimenti richiesti dalla gestione del trattamento fiscale, contributivo ed assicurativo dell'incarico conferito;
7. di dare atto che i pagamenti conseguenti il presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n° 78 del 01.07.2009, convertito con modificazioni nella Legge n° 102 del 3 agosto 2009;
8. di stabilire a carico del Professionista incaricato tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
9. di dare atto che le suddette prestazioni professionali saranno eseguite e quindi saranno esigibili nel 2020;

10. di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: Z622BED6BE;
11. di impegnare la somma di euro 888,16 (di cui euro 728,00 per onorario e C.P. ed euro 160,16 per I.V.A. al 22%) per il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione relativamente ai lavori di rifacimento della rete idrica del cimitero di Sorbolo e della rete idrica degli idranti del raccolta;
12. di imputare la spesa complessiva di euro 888,16 alla Missione 01 - Programma 01.05 - Capitolo/Art. 36001/6 "Spese per incarichi" del bilancio e del piano esecutivo corrente;
13. di autorizzare l'ufficio di ragioneria alla registrazione dei relativi impegni e sub-impegni;
14. di demandare al Responsabile del procedimento la pubblicazione sul sito internet dell'Ente della presente determinazione quale condizione di efficacia del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge n. 244/2007 e per gli effetti dell'art. 267 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
15. di provvedere agli adempimenti di pubblicità riferiti al seguente atto ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, citato in premessa e dell'art. 29 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici
f.to Arch. Anna Cavalli

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Valter Bertozzi

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Responsabile del servizio economico finanziario appone il visto di regolarità contabile del presente impegno di spesa.

Li, 03-02-2020

impegno 149/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Dott. DOMENICO LA TORRE